



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

**Responsabile di settore: MONTOMOLI MARIA CHIARA**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 443 del 01-08-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 13767 - Data adozione: 30/08/2018**

Oggetto: POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 - Attività B.2.1.2.A. Approvazione avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) -a.e. 2018/2019. Assegnazione dei contributi

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2018

Numero interno di proposta: 2018AD015263

## IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, di cui al DPGR 41/r2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 3/4/2017 con la quale si è proceduto alla approvazione del Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, laddove è previsto all’obiettivo n. 12 il potenziamento e la qualificazione dell’educazione prescolare, attraverso il sostegno ai servizi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della G.R. n. 568 del 29/5/2018 nella quale sono stati definiti gli elementi necessari all’adozione di uno specifico avviso regionale per il sostegno alla offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) nell’a.e. 2018/2019, in coerenza ai quali doveva essere adottato l’avviso stesso con successivo decreto;
- il D.D. n. 8781 del 31/5/2018 con il quale si è provveduto all’approvazione dell’avviso regionale per il sostegno alla offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) nell’a.e. 2018/2019;
- il D.D. n. 9554 del 07/06/2018 con il quale si è provveduto alla sostituzione dell’allegato A al D.D. n. 8781/2018;

Ricordato come l’avviso regionale di cui sopra prevedeva tra l’altro che:

- gli interventi ammissibili fossero l’azione 1 la cui finalità era il consolidamento e l’ampliamento delle opportunità di offerta dei servizi comunali attraverso il sostegno alle amministrazioni comunali, nella gestione diretta ed indiretta mediante appalto o concessione dei servizi e l’azione 2 la cui finalità era il sostegno dell’offerta di servizi educativi per la prima infanzia accreditati pubblici non comunali e privati accreditati, attraverso l’acquisto di posti-bambino da parte delle amministrazioni comunali mediante convenzionamento con le strutture educative;

- la documentazione utile per l'adesione dovesse essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 25 luglio 2018 all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- la procedura per l'assegnazione dei contributi fosse quella prevista all'articolo 6;

Valutate le istanze pervenute allo scrivente Settore;

Accertato che il Comune di Greve in Chianti ha provveduto ad inviare la documentazione utile all'adesione all'avviso in oggetto con PEC trasmessa in data 31/7/2018 (ns. prot. in arrivo 2018/0385083-A del 02/08/2018), agli atti dell'ufficio, e quindi successivamente alla scadenza perentoria prevista dall'avviso regionale;

Accertato che l'Unione dei Comuni Parco Alta Valdera ha provveduto ad inviare la documentazione utile all'adesione all'avviso in oggetto con PEC trasmessa in data 26/7/2018 (ns. prot. in arrivo 2018/377119 del 26-7-2018), agli atti dell'ufficio, e quindi successivamente alla scadenza perentoria prevista dall'avviso regionale;

Accertato inoltre che il Comune di Rignano sull'Arno ha provveduto ad inviare la documentazione utile all'adesione all'avviso all'indirizzo PEC del Consiglio Regionale e non quello della Giunta Regionale previsto espressamente all'articolo 7 dell'avviso regionale in oggetto;

Rilevato ulteriormente che l'articolo 7 dell'avviso regionale in oggetto specificava che il mancato ricevimento della documentazione utile all'adesione all'avviso non era imputabile alla Regione Toscana e rimaneva nella responsabilità del soggetto che lo inviava;

Dato atto che lo scrivente Settore ritiene che l'ammissione di tali istanze, tardive nel caso del Comune di Greve in Chianti e dell'Unione dei Comuni Parco Alta Valdera o trasmessa ad un indirizzo differente da quello previsto dal bando nel caso del Comune di Rignano sull'Arno, risulterebbe contrastante con la lettera dell'avviso regionale, oltre che lesiva della par condicio nei confronti delle altre amministrazioni partecipanti che invece hanno adempiuto correttamente agli obblighi imposti dall'avviso stesso;

Ritenuto opportuno pertanto non accogliere tali tre istanze di adesione all'avviso regionale;

Dato atto che sono state inviate specifiche note ai Comuni di Greve in Chianti (prot. in uscita AOOGR/386050/S.050.030 del 03/08/2018) e Rignano sull'Arno (prot. in uscita AOOGR/390946/S.050.030 del 08/08/2018) e all'Unione dei Comuni Parco Alta Valdera (prot. in uscita AOOGR/377998/S.050.030 del 27/07/2018), agli atti dell'ufficio, con le quali si comunicava a tali amministrazioni che l'istanza di adesione all'avviso regionale non sarebbe stata accolta;

Rilevato come l'Unione dei Comuni Parco Alta Valdera (con PEC prot. in arrivo 2018/0378922-A del 27/07/2018) ed il Comune di Rignano sull'Arno (con mail inviata al Settore del 16/8/2018), agli atti dell'ufficio, hanno presentato osservazioni in merito alla non ammissione delle rispettive istanze;

Verificato tuttavia che in tale documentazione non emergevano ulteriori elementi che potessero consentire la revisione della decisione già comunicata a tali amministrazioni;

Dato atto pertanto che sono state inviate specifiche note al Comune di Rignano sull'Arno (prot. in uscita AOOGR/404667/S.050.030 del 23/08/2018) e all'Unione dei Comuni Parco Alta Valdera (prot. in uscita AOOGR/390379/S.050.030 del 08/08/2018), agli atti dell'ufficio, con le quali si

confermava a tali amministrazioni il mancato accoglimento dell'istanza di adesione all'avviso regionale;

Verificato come il Comune di Greve in Chianti non abbia presentato osservazioni in merito a tale decisione di non ammissione a contributo;

Accertato inoltre che l'articolo 6 dell'avviso in oggetto prevedeva che sull'importo teorico assegnato a ciascun beneficiario dovesse essere applicata una riduzione a titolo di penalità pari al 50%, per le amministrazioni comunali che nell'anno educativo 2018/2019 abbiano rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'anno educativo 2017/2018;

Dato atto che lo stesso articolo 6 dell'avviso regionale prevedeva la redistribuzione di tali risorse tra le altre amministrazioni;

Verificato come i Comuni di Castellina Marittima e Riparbella aderissero ad una gestione associata dell'ufficio unico per i servizi per la prima infanzia tramite l'Unione dei Colli Marittimi Pisani per l'anno educativo 2017/2018, ma che tale gestione associata è stata abbandonata per l'anno educativo 2018/2019;

Accertato pertanto come i Comuni di Castellina Marittima e Riparbella, avendo partecipato all'avviso regionale in proprio e non avendo aderito ad altra gestione associata dell'ufficio unico per i servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2018/2019, debbano incorrere nella penalizzazione del 50% prevista all'articolo 6;

Dato atto che ai Comuni di Castellina Marittima e Riparbella, per le motivazioni sopra espresse, è stata data comunicazione con specifica PEC (prot. in uscita AOOGR/404675/S.050.030 del 23/08/2018), agli atti dell'ufficio, con la quale si dava conto dell'applicazione della penalizzazione del 50% prevista all'articolo 6 dell'avviso regionale, senza che siano pervenute osservazioni in merito;

Accertato inoltre che, per l'istanza presentata dal Comune di Prato, per quanto evidenziato in sede di istruttoria, lo scrivente Settore ritiene opportuno calcolare la effettiva consistenza della lista di attesa nei servizi comunali in 344 bambini in luogo dei 386 dichiarati da tale amm.ne;

Dato atto che tale decisione è stata comunicata al Comune di Prato con specifica PEC (ns. prot. in uscita AOOGR/382952/S.050.030 del 01/08/2018), agli atti dell'ufficio, senza che siano state presentate osservazioni formali in merito a tale decisione;

Accertato inoltre che, per l'istanza presentata dal Comune di San Casciano Val di Pesa, per quanto evidenziato in sede di istruttoria, lo scrivente Settore ritiene opportuno calcolare la effettiva consistenza della lista di attesa nei servizi comunali in 12 bambini in luogo dei 13 dichiarati da tale amministrazione;

Dato atto che tale decisione è stata comunicata al Comune di San Casciano Val di Pesa con specifica PEC (ns. prot. in uscita AOOGR/383539/S.050.030 del 01/08/2018), agli atti dell'ufficio, senza che siano state presentate osservazioni formali in merito a tale decisione;

Accertato inoltre che, per l'istanza presentata dal Comune di Manciano, per quanto evidenziato in sede di istruttoria, lo scrivente Settore ritiene opportuno non assegnare a tale soggetto la riserva di contributi per le amministrazioni con lista di attesa nei servizi comunali, in quanto la consistenza

della stessa è stata rilevata tenuto conto degli iscritti nell'a.e. 2017/2018 e non nell'a.e. 2018/2019, periodo di riferimento dell'avviso regionale;

Dato atto che tale decisione è stata comunicata al Comune di Manciano con specifica PEC (ns. prot. in uscita AOOGR/389090/S.050.030 del 07/08/2018), agli atti dell'ufficio, senza che siano state presentate osservazioni formali in merito a tale decisione;

Accertato inoltre che, per l'istanza presentata dal Comune di San Vincenzo in gestione associata con il Comune di Sassetta, per quanto evidenziato in sede di istruttoria, lo scrivente Settore ritiene opportuno non assegnare a tale soggetto la premialità di contributi per le amministrazioni che gestiscono in forma associata l'ufficio dei servizi per la prima infanzia, in quanto la convenzione per la gestione associata richiesta dal bando regionale non esplicita chiaramente la gestione delle funzioni relative ai servizi per la prima infanzia;

Dato atto che lo scrivente Settore non ritiene a tal fine sufficiente quanto affermato dal Comune di San Vincenzo nella PEC trasmessa in data 17/8/2018 (prot. in arrivo 2018/398458-A del 20-08-2018), agli atti dell'ufficio, in quanto affinché si parli di gestione associata, non è necessaria l'equiparazione dei requisiti per l'accesso ai servizi 0-3 dei bambini residenti, ma occorre secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 68/2011, che il Comune Capofila gestisca tutte le funzioni e attività amministrative relative ai servizi per la prima infanzia sulla base di una convenzione che espliciti nel dettaglio ruoli e funzioni delle amministrazioni interessate;

Dato atto che tale decisione è stata comunicata al Comune di San Vincenzo con specifica PEC (ns. prot. in uscita AOOGR/404676/S.050.030 del 23/08/2018), agli atti dell'ufficio, senza che siano state presentate osservazioni formali in merito a tale decisione;

Accertato inoltre che, per l'istanza presentata dal Comune di Serravalle Pistoiese, per quanto evidenziato in sede di istruttoria, lo scrivente Settore ritiene opportuno non assegnare a tale soggetto la riserva di contributi per le amministrazioni con lista di attesa nei servizi comunali, in quanto la consistenza della stessa non è stata rilevata sulla base delle effettive iscrizioni per l'anno educativo 2018/2019 ma effettuando una previsione delle domande che sarebbero pervenute a luglio e ad agosto 2018;

Dato atto che tale decisione è stata comunicata al Comune di Serravalle Pistoiese con specifica PEC (ns. prot. in uscita AOOGR/382965/S.050.030 del 01/08/2018), agli atti dell'ufficio, senza che siano state presentate osservazioni formali in merito a tale decisione;

Accertato inoltre che, per l'istanza presentata dal Comune di Viareggio, per quanto evidenziato in sede di istruttoria, lo scrivente Settore ritiene opportuno non assegnare a tale soggetto la riserva di contributi per le amministrazioni con lista di attesa nei servizi comunali, in quanto la consistenza della stessa è stata rilevata con determinazione dirigenziale del 12/7/2018, mentre l'avviso regionale prevedeva che la stessa fosse individuata formalmente con una determina avente data non antecedente al 18/7/2018;

Dato atto che tale decisione viene assunta in ragione della mancata risposta alla nota dello scrivente Settore (di cui alla nota protocollo in partenza 392322/s.050.030 del 9/8/2018), con la quale si richiedeva a tale amministrazione di regolarizzare il provvedimento che rilevava la lista di attesa;

Dato atto che tale decisione è stata comunicata al Comune di Viareggio con specifica PEC (ns. prot. in uscita AOOGR/404674/S.050.030 del 23/08/2018), agli atti dell'ufficio;

Dato atto che il Comune di Viareggio ha presentato allo scrivente Settore con specifica PEC (ns. prot. in arrivo 2018/410959-A del 29-08-2018), agli atti dell'ufficio, osservazioni in merito al mancato riconoscimento della riserva di contributi prevista per le amministrazioni con lista di attesa nei servizi comunali, inviando la graduatoria definitiva dei servizi per la prima infanzia;

Verificato tuttavia che in tale documentazione non emergevano ulteriori elementi che potessero consentire la revisione della decisione già comunicata, dal momento che l'ammissione di tali integrazioni tardive, risulterebbe lesiva della par condicio nei confronti degli altri soggetti partecipanti, sia quelli che hanno adempiuto correttamente agli obblighi imposti dall'avviso regionale, sia quelli che hanno trasmesso oltre la scadenza del 25/7/2018 la documentazione utile all'adesione all'avviso stesso che per tali ragioni sono esclusi con il presente provvedimento dall'assegnazione dei contributi;

Dato atto pertanto che è stata inviata specifica nota al Comune di Viareggio (prot. in uscita AOOGR/411315/S 050030 del 29/08/2018), agli atti dell'ufficio, con la quale si confermava a tale amministrazione il mancato accoglimento della riserva di contributi prevista per i Comuni con lista di attesa;

Accertato infine che talune amministrazioni comunali, nel progetto preliminare presentato, non abbiano riportato compiutamente le attività di comunicazione obbligatoriamente previste dall'avviso regionale, ma si ritiene di accogliere ugualmente tali istanze al fine di assicurare la celerità del procedimento amministrativo;

Dato atto che lo scrivente Settore procederà in ogni caso all'invio a tutte le amministrazioni comunali ammesse a contributo con il presente provvedimento di una apposita comunicazione, richiamando le stesse all'adozione delle azioni di comunicazione previste obbligatoriamente dall'avviso regionale, della cui attuazione dovranno dar conto in sede di presentazione del progetto definitivo;

Vista la Decisione della G.R. n. 2 del 30/07/2018 con la quale si è provveduto all'aggiornamento semestrale del cronoprogramma 2018-2020 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari;

Dato atto che i movimenti contabili di cui al presente provvedimento si discostano da quanto previsto dalla sopra citata Decisione della G.R. n. 2 del 30/07/2018 in ragione della particolare complessità dell'istruttoria delle istanze;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 568/2018 e dal successivo D.D. n. 8781/2018, così come rettificato dal D.D. n. 9554/2018, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso pubblico per il sostegno della offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2018/2019, all'assegnazione di complessivi € 11.026.813,34, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in sede di ripartizione delle risorse di cui all'avviso in oggetto, è stata applicata la riduzione a titolo di penalità pari al 50% ex art. 6 dello stesso avviso, per le amministrazioni comunali di Castellina Marittima e Riparbella che nell'anno educativo 2018/2019 hanno rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'anno educativo 2017/2018, senza optare per altra gestione associata;

Dato atto che le economie risultanti dall'applicazione di tale penalità sono redistribuite tra le restanti

amministrazioni comunali, così come indicato nell'allegato A al presente atto;

Ritenuto opportuno altresì assumere i seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale per complessivi 11.026.813,34 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Anno 2018: € 5.212.444,34, di cui:

- € 2.606.221,56 (prenotazione n. 2018808) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61850 (di cui € 2.400.266,12 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 205.955,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);
- € 1.789.432,64 (prenotazione n. 20181052) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61851 (di cui € 1.648.023,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 141.409,08 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);
- € 579.733,90 (prenotazione n. 20181053) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61852 (di cui € 533.920,70 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 45.813,20 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);
- € 237.056,24 (prenotazione n. 20181054) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61983 (di cui € 218.322,99 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 18.733,25 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);

Anno 2019: € 5.814.369,00, di cui:

- € 2.907.184,50 (prenotazione n. 2018808) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61850 (di cui € 2.677.445,61 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 229.738,89 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);
- € 1.996.072,88 (prenotazione n. 20181052) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61851 (di cui € 1.838.334,17 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 157.738,71 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);
- € 911.111,62 (prenotazione n. 20181054) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61983 (di cui € 839.111,45 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 72.000,17 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);

Dato atto che, ai fini dell'imputazione dell'impegno complessivo su risorse FSE pari ad euro 11.026.813,34 assunto con il presente atto, i riferimenti alle annualità del PAD, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 358 del 09/04/2018, sono i seguenti:

- PAD 2014: € 1.000.677,00;
- PAD 2015: € 1.083.206,00;
- PAD 2016: € 1.596.145,00;
- PAD 2017: € 1.625.593,23;
- PAD 2018: € 2.089.758,65;
- PAD 2019: € 3.631.433,83;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che tale avviso regionale si avvale delle risorse disponibili sul POR Obiettivo "ICO" FSE

2014-2020 – Attività B.2.1.2.A, con le modalità indicate nella sopra citata deliberazione della G.R. n. 358 del 09/04/2018 e che rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Dato atto che i progetti finanziati con l'avviso in oggetto potranno essere utilizzati per effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 della Regione Toscana;

Valutato che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- la gestione delle servizi per la prima infanzia comunali così come il convenzionamento con i servizi per la prima infanzia privati accreditati non sono da considerarsi attività economica delle amministrazioni comunali, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte i servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati che non determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79 con la quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 8/01/2018 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

## DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 568/2018 e dal successivo D.D. n. 8781/2018, così come rettificato dal D.D. n. 9554/2018, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso pubblico per il sostegno della offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2018/2019, all'assegnazione di complessivi € 11.026.813,34, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assumere i seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale per complessivi 11.026.813,34 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Anno 2018: € 5.212.444,34, di cui:

- € 2.606.221,56 (prenotazione n. 2018808) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61850 (di cui € 2.400.266,12 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 205.955,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);
- € 1.789.432,64 (prenotazione n. 20181052) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61851 (di cui € 1.648.023,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 141.409,08 cod. V livello



Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);  
- € 579.733,90 (prenotazione n. 20181053) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61852 (di cui € 533.920,70 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 45.813,20 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);  
- € 237.056,24 (prenotazione n. 20181054) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61983 (di cui € 218.322,99 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 18.733,25 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);

Anno 2019: € 5.814.369,00, di cui:

- € 2.907.184,50 (prenotazione n. 2018808) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61850 (di cui € 2.677.445,61 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 229.738,89 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);  
- € 1.996.072,88 (prenotazione n. 20181052) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61851 (di cui € 1.838.334,17 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 157.738,71 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);  
- € 911.111,62 (prenotazione n. 20181054) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61983 (di cui € 839.111,45 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e € 72.000,17 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni);

3. di dare atto che, ai fini dell'imputazione dell'impegno complessivo su risorse FSE pari ad euro 11.026.813,34 assunto con il presente atto, i riferimenti alle annualità del PAD, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 358 del 09/04/2018, sono i seguenti:

- PAD 2014: € 1.000.677,00;
- PAD 2015: € 1.083.206,00;
- PAD 2016: € 1.596.145,00;
- PAD 2017: € 1.625.593,23;
- PAD 2018: € 2.089.758,65;
- PAD 2019: € 3.631.433,83;

4. di adottare, per quanto attiene la determinazione dei contributi spettanti, le specifiche decisioni motivate in narrativa nei confronti dei Comuni di Prato, San Casciano Val di Pesa, Manciano, San Vincenzo, Serravalle Pistoiese e Viareggio;

5. di applicare la riduzione a titolo di penalità pari al 50% ex art. 6 dell'avviso regionale, per le amministrazioni comunali di Castellina Marittima e Riparbella che nell'anno educativo 2018/2019 hanno rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'anno educativo 2017/2018, senza optare per altra gestione associata;

6. di redistribuire tra le restanti amministrazioni comunali le economie risultanti dall'applicazione di tale penalità, così come indicato nell'allegato A al presente atto;

7. di non ammettere a contributo, per le motivazioni espresse in narrativa, le istanze presentate dal Comune di Greve in Chianti, dal Comune di Rignano sull'Arno, e dall'Unione dei Comuni Parco Alta Valdera;

8. di liquidare i contributi di cui al presente provvedimento, con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n.

118/2011, dietro presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico in oggetto;

9. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 – Attività B.2.1.2.A e che rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

10. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

11. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni che hanno presentato i progetti;

12. di stabilire che lo scrivente Settore invii a tutte le amministrazioni comunali ammesse a contribuire con il presente provvedimento una apposita comunicazione, richiamando le stesse all'adozione delle azioni di comunicazione previste obbligatoriamente dall'avviso regionale, della cui attuazione dovranno dar conto in sede di presentazione del progetto definitivo;

13. di stabilire che i progetti finanziati con l'avviso in oggetto potranno essere utilizzati per effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 della Regione Toscana;

14. di notificare il presente provvedimento, a cura dello scrivente Settore, ai Comuni di Greve in Chianti, Rignano sull'Arno, Prato, San Casciano Val di Pesa, Manciano, San Vincenzo, Serravalle Pistoiese e Viareggio, nonché all'Unione dei Comuni Parco Alta Valdera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

*A*

*Allegato A*

*cc1695fa5d7b1f25ccc57855146f38321e295fc354de98905ace6174c072128a*

*B*

*Allegato B*

*8b4a342c57c41f0722d164706e8ce52845339cb7804fce40991a8bb41a60f926*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo con errata corrige**  
DELE PARAGRAFO 40 PARTE NARRATIVA .

**CERTIFICAZIONE**